

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA
COMUNE DI MADDALONI
COMUNE DI MARCIANISE
INTERPORTO SUD EUROPA S.p.A.
Contec AQS S.r.l. -**

**per la realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte ai giovani
per favorirne l'inserimento nell'ambito delle strutture logistiche.**

Premesso che

- la Interporto Sud Europa S.p.A. (I.S.E.) è il soggetto attuatore di uno degli "Interporti" di rilevanza nazionale, individuato dalla Legge n. 240 del 04 agosto 1990 e s.m.i, come uno dei nove in Italia di I^a livello, denominato "**Interporto Maddaloni - Marcianise**", e dichiarato, con la successiva legge n.443/2001, come obiettivo strategico e primario dello Stato;
- è partecipata in gran parte da imprenditori privati locali e dai Comuni di Maddaloni e Marcianise; localizzato sui confinanti territori di Maddaloni-Marcianise da cui ne deriva l'omonima denominazione, è una realtà attiva da quasi trenta anni, frutto di una iniziativa pubblico – privata;
- l'obiettivo di I.S.E. è quello di promuovere l'intermodalità nel trasporto delle merci e lo sviluppo economico attraverso l'attuazione e la concentrazione di imprese specializzate nel settore della logistica, dei trasporti e della distribuzione, in un'area a specifica vocazione, creando un network logistico internazionale atte a stoccare i teus/containers, ed avviarli mediante rotte ferroviarie. Tutto ciò in linea con la cultura che si sta diffondendo in relazione alla mobilità sostenibile che ha come obiettivo quello di trasferire sempre più quote di traffico pesante proveniente da sud e da nord dalla gomma alla rotaia, onde poter garantire una maggiore fruizione dei traffici di merce in potenziale aumento e abbattimento della CO2, anche alla luce dei nuovi accordi siglati fra RFI e operatori internazionali che hanno assunto l'impegno di intensificare gli sforzi per sviluppare il traffico merci su rotaia. In definitiva divenire un unico HUB continentale delle merci in arrivo o in partenza, sfruttando in modo particolare le merci provenienti dai Porti del Sud (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Salerno e Napoli) grazie alla loro collocazione geografica ed essere il centro di stoccaggio temporaneo di dette merci e relativi servizi accessori (dogana, manipolazione merci etc);

- l'attuazione di detto progetto è possibile perché all'interno dell'area interportuale è presente un terminal intermodale, di oltre 500.000 mq., gestito dalla propria controllata SERVIZI ISE S.r.l., con 11 coppie di binari con un binario di presa e consegna di ml.500 (allo stato è in corso di completamento il raddoppio della presa e consegna con prolungamento del binario a 750 ml.) che rappresenta un vero e proprio asset strategico che è collegato allo Scalo Merci "Marcianise-Maddaloni", appartenente al "Gruppo FS", e con essa costituisce un'unica infrastruttura integrata. Da un punto di vista tecnico, il progetto si svilupperà su due dorsali: Nord – Est e Nord Ovest. Infatti, utilizzando l'attuale fascio di binari del Terminale Intermodale di ISE, in stretto collegamento con lo Scalo Merci "Marcianise – Maddaloni" è possibile prevedere l'accoglimento da parte delle Stazioni Europee e del Nord Italia dei convogli che realizzeranno l'autostrada viaggiante facendo lo spola tra i Terminal;
- la struttura ospita all'interno dell'area aziende, trasportatori, spedizionieri che interagendo in un sistema organico di strutture e servizi integrati, finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, danno vita all'intermodalità ed offrono lavoro a circa 2.500 addetti;
- nell'era dell'economia digitale, dell'innovazione spinta all'estremo e dei nuovi modelli di supply chain la nuova industria necessita senz'altro di una logistica di avanguardia. I trend che stanno cambiando il volto delle imprese poggiano infatti su uno scenario tecnologico così innovativo da ricomprendere nell'espressione digital economy tutti i fenomeni che impattano sulla nostra società;
- è necessario sostenere strategie intersettoriali a livello nazionale e locale per sviluppare attività finalizzate a favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi economici e sociali;
- la disoccupazione giovanile determina una diminuzione delle competenze e delle motivazioni che indebolisce il potenziale di crescita e di sviluppo economico;
- è altresì opportuno allineare le conoscenze e competenze dei giovani alle richieste e necessità espresse dalle aziende già presenti e quelle si andranno insediare nell'area interportuale.

Considerato che

- in tenimento del Comune di Maddaloni sono in corso lavori di completamento di strutture logistiche e che saranno di prossimo avvio anche strutture destinate a "servizi all'uomo";

il Comune di Maddaloni ha approvato in via definitiva il P.U.C.; lo stesso tra gli “AMBITI DI TRASFORMABILITA” riporta l’Ambito della logistica – Interporto Maddaloni - Marcianise e scalo intermodale.”; pertanto, la programmazione di un ampliamento dell’area dell’Interporto rappresenta un aspetto fondante della pianificazione del Piano Urbanistico Comunale, tenendo in debita evidenza le potenzialità di sviluppo correlate alle attività dell’Interporto di Maddaloni-Marcianise. Potenzialità di sviluppo che devono essere adeguatamente supportate, da parte dell’Amministrazione Comunale di Maddaloni, favorendo l’ampliamento dell’area interportuale. Le finalità di tali politiche industriali costituiscono il conseguimento di un tasso di crescita delle attività produttive relative all’Interporto Maddaloni-Marcianise, che potrà produrre un significativo aumento dei livelli occupazionali e delle competitività dello stesso Interporto, affrontando la competizione globale che il mercato impone;

- che il Comune di Marcianise ha approvato in via definitiva il P.U.C., prevedendo che, in relazione allo stato di diritto e di fatto dei luoghi, la zona destinata agli impianti e ai servizi dell’Interporto di Marcianise – Marcianise, compresi nel territorio comunale di Marcianise, è disciplinata dalla Variante al PRG approvata col DPR n. 14555 del 3.10.1996 con le relative destinazioni d’uso e Norme di attuazione previste;
- che per quanto sopra, in tenimento del Comune di Marcianise saranno completate/realizzate altre strutture logistiche, direzionali e commerciali, per cui ci sarà un significativo aumento di livello occupazionale specifico di mano d’opera specializzata nel settore della logistica e trasporto e commerciale.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue

Art. 1 – IDEA PROGETTO E FINALITA’

In considerazione di quanto sopra premesso e considerato, con il presente protocollo di intesa l’Interporto Sud Europa S.p.A. con il patrocinio dei Comuni di Maddaloni e Marcianise, intendono dare vita ad una scuola di formazione denominata “**ACCADEMIA INTERPORTO SUD EUROPA – Formazione giovani per le Aziende - MADDALONI – MARCIANISE**” che ha come obiettivo prioritario la costruzione di un modello di collaborazione che permetta di valorizzare le azioni di ciascun firmatario, al fine di ampliare le opportunità rese disponibili ai giovani e/o a disoccupati ed inoccupati sul territorio, promuovendo l’innovazione e favorendo la cooperazione tra pubblico e privato, attraverso un’offerta formativa stabile, finalizzata all’inserimento qualificato dei suddetti soggetti nelle aziende che si insedieranno nell’area interportuale di Maddaloni – Marcianise e/o ad eventuali altre strutture logistiche sul territorio,

attraverso l'acquisizione di competenze, tecniche e relazionali, per rispondere alle esigenze del mercato e per migliorare le competenze professionali degli operatori. La Scuola di Formazione Professionale, situata all'interno dell'area interportuale di Maddaloni – Marcianise, rappresenta un'importante opportunità per gli operatori operanti all'interno della struttura.

A tal fine la gestione e il coordinamento dell'Accademia è stato affidato alla Contec AQS s.r.l. e il supporto di Exenet s.r.l., società del gruppo “**Bureau Veritas**”, esperti e leader del settore. La Scuola garantisce un'istruzione di alta qualità, combinando teoria e pratica. I partecipanti possono acquisire conoscenze su temi fondamentali come la gestione della supply chain, la sicurezza e l'uso delle nuove tecnologie.

La “**ACCADEMIA INTERPORTO SUD EUROPA**”, si pone come un alleato strategico sia per tutti gli operatori che desiderano insediarsi nell'area interportuale, sia per quelli già operanti nelle strutture interportuali al fine di crescere e adattarsi a un settore in continua evoluzione. La formazione continua permette di migliorare le proprie abilità, di ricoprire nuove posizioni lavorative e di progredire nella propria carriera. Le aziende, da parte loro, beneficiano di dipendenti più qualificati e motivati in grado di contribuire in modo significativo al successo dell'organizzazione e possono attingere a nuove risorse già formate riducendo conseguentemente il mismatch domanda - offerta. La formazione professionale e la rete di operatori nell'Interporto del Sud Europa rappresentano un elemento cruciale per lo sviluppo economico e logistico del territorio. In un contesto in cui il commercio internazionale e la mobilità delle merci sono in costante crescita (vedi il raddoppio del canale di SUEZ e il canale di Panama), è fondamentale investire nella formazione delle risorse umane e nella creazione di una rete di operatori altamente qualificati.

E' importante sottolineare il ruolo delle istituzioni pubbliche nel supportare queste iniziative. Investimenti in infrastrutture, la creazione di nuove aree industriali destinate ad ampliamento dell'area interportuale, possono contribuire a creare un ambiente favorevole alla crescita della formazione professionale con conseguenti ricadute occupazionali, incrementando fortemente la rete di operatori già presenti e quelli futuri, di guisa l'infrastruttura interportuale nella Regione Campania possa diventare un Hub Logistico competitivo a livello internazionale.

La “**ACCADEMIA INTERPORTO SUD EUROPA**” avrà anche il compito di diffondere la cultura logistica avventuristica e le conoscenze di tale importanti infrastrutture ospitando, con visite guidate, studenti anche di giovane età, mediante preparazione delle stesse in coordinazione con i Dirigenti scolastici delle scuole regionali.

Tali visite saranno cadenzate ogni 15/30 giorni, facendosi carico la ISE dei relativi costi di trasporto dei ragazzi con appositi pullman, del coffee break e di tutto quanto necessario per

rendere il tour un momento di arricchimento e di comprensione dei possibili sbocchi lavorativi in modo tangibile e concreto.

I ragazzi saranno ospitati dalla Accademia e avranno modo di fare visita agli operatori presenti nell'area, acquisendo conoscenza diretta delle fasi lavorative del mondo della logistica e trasporti con consegna di materiale esplicativo in lavorazione; le forze politiche potranno partecipare ed illustrare direttamente le attività che l'infrastruttura si propone di realizzare.

Art. 2 – IMPEGNO DELLE PARTI

Le parti, nell'esercizio delle proprie competenze e nella collaborazione reciproca, si impegnano ad attivare tutte le azioni possibili per il conseguimento delle finalità specifiche del presente Protocollo anche attraverso il gruppo di coordinamento di cui all'Art. 3.

La Interporto Sud Europa S.p.A. ha messo a disposizione i locali di proprietà situati all'interno della struttura interportuale, disponibili ed idonei ad ospitare una scuola di formazione; individuerà e organizzerà, di concerto con Contec AQS - accollandosi i relativi costi, stanziati anno per anno - i corsi di formazione per gli addetti alla logistica e movimentazione merci, operatori di magazzino, addetti alla documentazione doganale, gruisti per terminal interportuali, nonché quelli per gli operations manager, project manager, transport planner, warehouse manager, inventory manager, contribuendo anche ad eventuali costi, previsti per legge, per la eventuale sottoscrizione dei convenzioni di "Stage" che verranno stipulati con gli operatori presenti e futuri dell'Interporto.

I suddetti corsi di formazione, rivolti espressamente al settore logistico, sono programmati in un numero annuale di c.a 100 persone, organizzati in cicli di max 20/25 soggetti per sessione. Alla fine di ogni corso completo, teorico e pratico, i soggetti partecipanti verranno inseriti in un elenco che sarà disponibile per eventuali richieste di assunzione/stage da parte di operatori della logistica presenti e futuri nell'area interportuale.

I Comuni di Maddaloni e Marcianise si impegnano a divulgare e informare prevalentemente giovani disoccupati, inoccupati in possesso di qualsivoglia titolo di studio, utilizzando gli strumenti informatici e di comunicazione più idonei, promuovendo eventi e convegni di settore.

Art. 3 – COMITATO DI COORDINAMENTO

Il comitato di coordinamento è composto da referenti dei Comuni di Maddaloni e Marcianise e della Interporto Sud Europa S.p.A.

Il gruppo di coordinamento si occuperà di condividere il lavoro che la Interporto, con il supporto della Contec AQS, programmerà circa la:

- la definizione delle linee guida per la progettazione di dettaglio degli interventi;
- il monitoraggio delle attività in termini di azioni realizzate, imprese e utenti coinvolti;
- la valutazione delle attività in termini di impatto relativamente all'inserimento professionale dei giovani nel mondo del lavoro.

Il Comitato potrà operare su temi specifici anche attraverso la partecipazione ai propri lavori di esperti esterni nonché dei rappresentanti dei soggetti impegnati nella erogazione dei servizi orientativi, formativi e per il lavoro.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del Protocollo durante la sua vigenza.

Il Comitato si riunirà di norma almeno tre volte l'anno al fine di verificare ogni utile azione per l'attuazione di quanto previsto nel presente Protocollo.

Art. 4 – DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata biennale e comunque non oltre il 31/12/2028 per l'eventuale completamento di attività in essere e potrà essere rinnovato per un successivo biennio a seguito di positiva congiunta valutazione delle attività.

Comune di Maddaloni

Comune di Marcianise

Interporto Sud Europa S.p.A.

Contec AQS S.r.l.